

Human Rights Nights è dedicato quest'anno alle **Nuove Povertà**. Il Festival approfondirà i temi dei diritti negati, della dignità alla vita, dei doveri e responsabilità, del benessere e felicità, del diritto alla cultura e alla cittadinanza.

La spirale di povertà creata dall'insicurezza finanziaria e dalla crisi alimenta l'incertezza dei diritti al lavoro, alla casa ed alla salute pubblica. La dignità alla vita perde importanza mentre aumentano disagio, violenza, dipendenze. Le istituzioni divengono sempre più inadeguate nella cura della comunità, mentre si diffondono solidarietà e impegno nella società attraverso il terzo settore e il volontariato. Nascono così, lotta allo spreco, decrescita felice, orti urbani, riciclo e recupero degli spazi, e si misura la qualità della vita non più solo con il PIL - Prodotto Interno Lordo, ma anche con il GNH - Gross National Happiness / Felicità Nazionale Lorda. Il diritto alla cultura, all'istruzione e alla cittadinanza diventano fondamentali, così come la pluralità culturale e la diversità.

Human Rights Nights attraverso un ricco programma di cinema, arte, musica, sport, diventa espressione della pluralità creativa ed etica della nostra contemporaneità, in un'ottica di resistenza positiva.

Con 50 film da oltre 30 paesi, il festival inaugura con il film **Omar** del regista palestinese Hani Abu - Hassad, in omaggio alla resistenza e ai diritti umani in Palestina e nel mondo. Sul tema delle nuove povertà, il film **In grazia di Dio** di Edoardo Winspeare conclude una serie di visioni tra cui **Food Savers** di Valentino Thurn e **L'economia della felicità** di Helena Norberg Hodge, John Page e Steven Gorelick. Sul tema della migrazione e le minoranze, **Mare Chiuso** di Andrea Segre e Stefano Liberti, **Container 158** di Stefano Liberti ed Enrico Parenti e **Va' pensiero** di Dagmawi Yimer (Premio Muti AMM). Segnaliamo inoltre i film **War Witch** di Kim Nguyen e **Bakroman** di Gianluca e Massimiliano De Serio, sull'infanzia tra guerra e povertà, **Polinter** di Dafne Capella sul sovraffollamento nelle carceri in Brasile, **Fatal Assistance** di Raoul Peck sull'inefficienza del sistema di aiuti internazionali ad Haiti e **Tiger Mountain** di Jie Wu sull'inquinamento nella Cina contemporanea. Film di chiusura è **Saima**, il nuovo documentario di Kim Longinotto, sulla forza di una donna attraverso la poesia. Una competizione online (HRNs Vimeo Channel) e HRNs People Award premieranno i migliori film.

Nell'ambito del progetto *Youth - scuola e diritti umani*, i ragazzi e ragazze delle scuole di Bologna discuteranno intorno al film **La mia classe** di Daniele Gaglianone, su diversità, diritti e identità, con attivisti sociali, operatori e il **Laboratorio On the Move**. Il

progetto *Schermi & Lavagne della Cineteca di Bologna*, presenta **Khumba, cercasi strisce disperatamente** e **Tainà, una leggenda amazzonica**, seguiti da *Human Rights Kids*, giochi per bimbi sui diritti umani.

La musica riflette la ricchezza delle creatività plurali di Bologna: la **Danza del Leone** di **Moulaye Diallo** con percussioni djembe e sabar di **Yakar** in Piazza Nettuno per Strabologna; danze dal subcontinente asiatico, dall'India al Bangladesh con **Jaya** e **BD newdancer**; Hip Hop con **On the Move**, **Dj Dima**, **Dj Lugi**; il caleidoscopio di ritmi e melodie di **Laboratorio Social Afrobeat** di Guglielmo Pagnozzi; il Blues Tuareg di **Mohamed Azizi**; le sonorità griot punk e afro folk di **B.B. Ciccoz - MaMa Afrlka & Sandro Joyeau** e, insieme all'associazione Naufragi e al Festival Porte Aperte, il flamenco, balkan jazz e swing manouche di **La Vanguardia**. Il programma musica, curato da **AfricanBamba**, sarà quest'anno ospitato nel Giardino Klemlen all'interno del parco del Cavaticcio.

Presso il Giardino Klemlen, dopo una prima anticipazione in Piazza Verdi, apre il **Mercatino Verde del Mondo**: uno spazio mostra di eco-design, cucine gourmet del mondo, produzioni bio a km0, riciclo e moda, ispirati al crescente desiderio di sostenibilità e rispetto della natura, e delle differenze.

Una galleria all'aperto in Piazzetta Pier Paolo Pasolini ospiterà progetti d'arte e fotografia dal mondo - dai paesaggi naturali e umani dell'Etiopia, agli studi fotografici del Mali, ai monaci del Myanmar alle culture Rom-Sinti in Europa, con istantanee su frontiere e minoranze. Saranno presenti **Amnesty International** e associazioni e ONG della rete Human Rights Nights, tra cui **Associazione Naufragi** che presenta il **Festival Porte Aperte** intervenendo sullo spreco e la valorizzazione delle risorse.

Infine, **Sport per la diversità a HRNs**. **Human Rights Nights** corre alla **Strabologna** con Venuste Niyongabo, e partecipa agli eventi **Inside Sports & Music** all'Istituto Penale Minorile e **Why Not** ai Giardini Margherita. Professionisti dello sport, giornalisti e campioni si confrontano sul valore dello sport per la pace e l'integrazione, con dimostrazioni di capoeira, parkour, showdown, cricket e thai boxe. A seguire proiezioni di film sul tema.

Human Rights Nights si conclude il 18 maggio con musica al **Mercatino Verde del Mondo** al Giardino Klemlen.

9 - 11 maggio

12.00 – 22.00 **Piazza Verdi** 
Mercatino Verde del Mondo @ HRNs
Spazio mercatino/esposizione eco-design, ispirato alla realtà plurale della città di Bologna, e al crescente desiderio di sostenibilità e rispetto della natura. Tra gli stand: alcuni esempi di cucine del mondo a Bologna (inclusa quella Bolognese!), lotta allo spreco, nuove alternative per un pianeta e una società felici.

Sabato 10 maggio

17.00 **Pinacoteca Nazionale di Bologna**, 
Via Belle Arti 56
Inaugurazione della mostra d'arte contemporanea **Metamorfosi d'eroe**, curata da Luca Farulli (Accademia di Belle Arti di Venezia) nell'ambito del **Festival Internazionale delle Abilità Differenti** organizzato da Cooperativa Nazareno di Carpi/Modena.

18.00 **Piazza del Nettuno** 
Moulaye Diallo, Le Lion de Senegal – spettacolo di musiche e danze tradizionali senegalesi basato sul racconto di un uomo che si trasforma in leone, accompagnato da percussioni, djembe e sabar di **Yakar**. A cura di **AfricanBamba**. In occasione di Strabologna 2014, in collaborazione con UISP Bologna.

Domenica 11 maggio

10.00 **Piazza Maggiore** 
Strabologna 2014 – Human Rights Nights **Sport per la Diversità** - corsa con **Vénuste Niyongabo**, campione olimpionico originario del Burundi, cittadino di Bologna.

16.00  
Pinacoteca Nazionale di Bologna, Via Belle Arti 56
IL MIO PIEDE SINISTRO
(*My Left Foot*, USA/1989) di Jim Sheridan (103')
Opera prima di Sheridan, *Il mio piede sinistro* racconta la storia vera di Christy Brown, tredicesimo figlio di una famiglia operaia di Dublino e affetto da paralisi cerebrale. Performance da Oscar per Daniel Day Lewis, protagonista di un racconto di "ruvida sobrietà nella descrizione dell'ambiente operaio, con tocchi di umorismo e notazioni che rimandano alla Dublino di Joyce" (Morando Morandini)
In occasione della mostra d'arte contemporanea **Metamorfosi d'eroe**, curata da Luca Farulli, **Festival Internazionale delle Abilità Differenti**. Intervengono **Franco Faranda**, Direttore della Pinacoteca Nazionale di Bologna e **Sergio Zini**, Presidente della Cooperativa Nazareno

Lunedì 12 maggio

16.00 – 18.00 **Istituto Penale Minorile** 
HRNs @ I.P.M.: Inside sports
Partite di calcio a 5 e pallavolo organizzate da Human Rights Nights, da UISP Comitato Bologna "Progetto Carcere" e dall'Istituto Penale Minorile P. Siciniani Bologna, in collaborazione con BUGS, Boga e Hic Sunt Leones.

19.00 **Cinema Europa, Via Pietralata 55** 
HRNs @ Kinodromo EL ENGANO
(Guatemala/2012) di Florence Jaugey (39')

Le strade dello sfruttamento in Centro America attraverso le testimonianze di sette donne, sopravvissute al traffico umano. Un documentario lacerante che pone l'attenzione su un fenomeno doloroso, senza far ricorso a facili sensazionalismi. *El engaño* è un grido di allarme per la società (Juan Carlos Ampié). **BAKROMAN**

(Italia/2010) di Gianluca e Massimiliano De Serio (90')
In lingua moré (Burkina Faso) "bakroman" significa "ragazzo di strada": nelle strade di Ouagadougou più di seicento ragazzi vivono senza niente da mangiare, né un tetto sotto cui dormire. Eppure, si sono uniti in un "sindacato", per difendere i propri diritti e coltivare le proprie speranze. Per poter uscire, un giorno, dalla strada.

Martedì 13 maggio

18.00 **Giardino San Leonardo, Via Belmeloro** 
Verde al Fresco
Presentazione di un progetto di reintegrazione al lavoro attraverso la rigenerazione del verde pubblico – Al dibattito seguiranno proiezioni e momenti musicali Organizzato da Planimetrie Culturali, Il Poggeschi per il Carcere e MIRO Architetti

14 -18 maggio

16.00 – 24.00 
Giardino Klemlen - Parco Cavaticcio Mercatino Verde del Mondo @ HRNs
Spazio mercatino/esposizione eco-design, ispirato alla realtà plurale della città di Bologna, e al crescente desiderio di sostenibilità e rispetto della natura. Tra gli stand: alcuni esempi di cucine del mondo a Bologna (inclusa quella Bolognese!), lotta allo spreco, nuove alternative per un pianeta e una società felici.

Mercoledì 14 maggio

09.00   
Cinema Lumière, Biblioteca Renzo Renzi
Youth: scuole, diritti umani e diversità LA MIA CLASSE
(Italia/2013) di Daniele Gaglianone (92')
Ambientata nel quartiere multietnico del Pigneto a Roma,

è la storia collettiva di una classe di emigranti e stranieri che imparano l'italiano. Nutrito dalle vicende individuali degli studenti e dell'insegnante, il film è un racconto vero che nasce tra mura scolastiche non convenzionali.

YOUTH FORUM – dibattito sul tema **Identità, Diversità, Integrazione** con **Fabian Nji Lang** (operatore sociale e culturale), **Alison Marchiò** (mediatrice culturale, reporter AlITv), **On the Move** (laboratorio Hip Hop)

18.00 **Giardino Klemlen - Parco del Cavaticcio** 
Workshop Le Faux Lion – La danza del leone – lezione di **Moulaye Diallo** (partecipazione libera, registrazioni aperte dalle 17.30)

19.00 **Piazzetta Pier Paolo Pasolini** 
Aperitivo inaugurale
Inaugurazione delle mostre: **The Oblivio Project: le minoranze etniche in Europa** di Stefano Marzoli a cura di Yulia Tikhomirova; **Snapshots from the Border** a cura di Africa e Mediterraneo; **Terra e madri, Centro Asia** di Lisa Castagna; **Uno sguardo per i contras**i di Mario Rebeschini; **I principi della luce (Myanmar)** e **Studio photo (Mali)** di Ivano Aversi, Terzo Tropico; **Ethiopia** di Coralie Maneri; **Political Comics** di Gianluca Costantini.

20.00 **Cinema Lumière** 
Inaugurazione HRNs CINEMA
Saluti delle autorità e dei promotori. A seguire **OMAR** (Palestina/2013) di Hany Abu-Assad (98')
Omar è abituato a evitare i proiettili della sorveglianza mentre attraversa il muro di separazione per andare a trovare il suo amore segreto Nadia. Ma la Palestina non conosce né amore semplice né guerra chiara. Omar diventa un guerriero per la libertà che deve affrontare scelte difficili per la sua vita. I suoi sentimenti sono lacerati tanto quanto la sua terra. Proiezione nell'ambito della proposta di candidatura al Premio Nobel di **Marwan Barghuti**, lanciata nel 2013 a Robben Island (Sud Africa) da Angela Davis, Desmond Tutu e altri Premi Nobel e personalità nel mondo. Introduce **Roberto Morgantini**



20.30 **Giardino Klemlen - Parco del Cavaticcio** 
Hip Hop @ HRNs: On the Move, Dj Dima - Special
Guest: **Dj Lugi**

22.00 **Cinema Lumière** 
VIRAMUNDO - UN VIAGGIO MUSICALE CON GILBERTO GIL
(Francia-Svizzera/2013) di Pierre-Yves Borgeaud (95')
Dopo decenni di successi internazionali il maestro della musica brasiliana Gilberto Gil parte per un'originale tournée nell'emisfero sud del pianeta: Da Bahia ai territori degli aborigeni australiani, dai sobborghi neri sudafricani per completare il periplo nel cuore dell'Amazzonia brasiliana. Attraverso i concerti e gli incontri si afferma la sua visione un futuro plurale e interconnesso in cui sia valorizzata la ricchezza della diversità culturale.

Giovedì 15 maggio

LE NUOVE POVERTÀ 
Conferenza su diritti negati, dignità alla vita, doveri e responsabilità, diritto alla cultura e cittadinanza.

09.30 - 12.30 **Biblioteca Renzo Renzi**
DIRITTI NEGATI
Lavoro Alessandro Alberani (Segretario Generale CISL Area Metropolitana Bolognese) / **Casa** Marco Castagnanò (Università di Bologna), **Maurizio Bergamaschi** (Università di Bologna), **Giacomo Grassi** (freelance video e producer) / **Salute pubblica** Angelo Stefanini (Università di Bologna)
DIGNITÀ DELLA VITA
I futuri negati Dalle prospettive di vita sempre più chiuse al dramma dei suicidi al tempo della crisi Testimonianze di rifugiati politici, senzatetto, anziani e utenti delle mense popolari: **Leonardo Barce-lò** (Comune di Bologna), **Barbara Sorgoni** (Università di Bologna) / **La devianza e le sue facce: le baby-gang** Dario Melossi (Università di Bologna), **Stefania Crocitti** (Università di Bologna) / **La violenza** Lisa Regina Nicoli (SPRAR Casa dell'Agave - Associazione MondoDonna, Bologna) / **Le dipendenze** Salvatore Giancese (SerT), **Paolo Patuelli** (Centro di accoglienza La Rupe)
DOVERI E RESPONSABILITÀ
Valorizzare gli articoli della Costituzione Stefano Canestrari (Università di Bologna) / **Il trasferimento di responsabilità dallo stato al volontariato** Berardino Cocchianella (Istituzione per l'Inclusione Sociale Don Paolo Serra Zanetti, Comune di Bologna), **Marco Cammelli** (Fondazione Del Monte), **Luciano Serio** (Associazione Naufragi)

18.00 **Cinema Lumière** 
FOOD SAVERS
(Germania/2013) di Valentin Thurn (53')
In un mondo, come quello occidentale, in cui lo spreco di cibo è una regola sostenuta dalle ragioni del mercato, c'è ancora chi si batte (agricoltori, direttori di supermercati, cuochi o semplici casalinghe) per recuperare la considerazione per il cibo in una prospettiva etica ed ecologica.
LITTLE LAND
(Grecia-Francia/2013) di Nikos Dagias (52')
Dall'inizio della crisi greca, un numero crescente di giovani disoccupati ateniesi si è trasferito in campagna per dare un nuovo senso alla propria vita. Theo-

duct Piergiorgio Ardeni (Università di Bologna) / **La lotta allo spreco** Luca Falasconi (Università di Bologna) / **Il riuso degli spazi e degli stabili abbandonati** Werther Albertazzi (Associazione Planimetrie Culturali) / **Gli orti urbani** Fausto Amelii (Centro Interculturale Zonarelli), **Nasiru Ajani** (Associazione Culturale Nigeriana di Bologna), **Fran-cesco Orsini** (Università di Bologna)
DIRITTO ALLA CULTURA E CITTADINANZA
La dispersione scolastica Anna Lucia Colleo (Servizio per Inclusione Sociale Don Paolo Serra Zanetti, Comune di Bologna), **Fabian Nji Lang** (Associazione Interculturale Universo), **Agnese Maio** (Esperta genere e intercultura Human Rights Nights), **Giovanna Guerzoni** (Università di Bologna) / **L'identità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva** Annalisa Furia (Università di Bologna) / **Lo sport come diritto, come veicolo d'inclusione sociale e di benessere** Roberto Farné (Università di Bologna)

Moderatori: **Giulia Grassilli** (Human Rights Nights) e **Mauro Sarti** (Università di Bologna, Bandiera Gialla)

16.30 **Cinema Lumière** 
L'IMPRESA (Italia/2013) di Davide Labanti (15')
La crisi delle piccole e medie aziende del Nord Italia, strangolata da insoluti e banche.
L'ECONOMIA DELLA FELICITÀ
(Paesi vari/2011) di Helena Norberg-Hodge, Steven Gorelick e John Page (67')
La diabolica partnership tra governi e grandi imprese promuove la globalizzazione, il consolidamento del potere corporativo e un'economia basata sul petrolio incurante degli effetti dei cambiamenti climatici. Ma sono in molti ad opporsi a queste politiche, chiedendo una nuova visione del commercio e della finanza, immaginando un'economia ecologica basata sull'idea di localizzazione e sulla cura della terra. Testimonianze, tra gli altri, di Vandana Shiva, Bill McKibben, David Korten, Samdhong Rinpoche, Zac Goldsmith e Keibo Oiwa.

18.00 **Cinema Lumière** 
FOOD SAVERS
(Germania/2013) di Valentin Thurn (53')
In un mondo, come quello occidentale, in cui lo spreco di cibo è una regola sostenuta dalle ragioni del mercato, c'è ancora chi si batte (agricoltori, direttori di supermercati, cuochi o semplici casalinghe) per recuperare la considerazione per il cibo in una prospettiva etica ed ecologica.
LITTLE LAND
(Grecia-Francia/2013) di Nikos Dagias (52')
Dall'inizio della crisi greca, un numero crescente di giovani disoccupati ateniesi si è trasferito in campagna per dare un nuovo senso alla propria vita. Theo-

doris ha scoperto nell'isola di Ikaria una comunità unica, fondata sull'autonomia e la cooperazione.
precede
BLUE MARBLE CAFE
(Svezia/2012) di Håkan Julander e Björn Engström (10')
Le strane connessioni tra gli hamburger e le api, l'acqua virtuale e i vivai di gamberi in Thailandia.

19.30 
Giardino Klemlen - Parco del Cavaticcio
Lezione aperta di teatro danza classico stile Bharata Natyam dell'India del Sud
A cura di Giuditta de Concini (Associazione Jaya)
A seguire **danze tradizionali del Bangladesh** a cura di BD newdancer



20.15 **Cinema Lumière** 
IN GRAZIA DI DIO
(Italia/2014) di Edoardo Winspeare (127')
Quattro donne si rifugiano in campagna in seguito al fallimento della piccola impresa a conduzione familiare, travolta dalla crisi economica. Il lavoro della terra e il baratto dei prodotti – contro ogni aspettativa – sono l'occasione per un nuovo inizio, la possibilità di una nuova vita. Edoardo Winspeare ritorna nei luoghi del Salento a lui cari con un film "sulla possibilità di essere felici, nonostante tutto" interpretato da attori non professionisti e realizzato con un'originale formula produttiva a impatto zero.



22.30 **Cinema Lumiere** 
MARE CHIUSO
(Italia/2012) di Andra Segre e Stefano Liberti (60')
Tra il 2009 e il 2010 oltre duemila migranti africani, a seguito degli accordi tra Gheddafi e Berlusconi,

vengono intercettati nelle acque del Mediterraneo e respinti dalle autorità italiane in territorio libico, dove sono sottoposti a ogni genere di abuso e violenza da parte della polizia locale. Lo scoppio della guerra civile apre le porte delle prigioni e sono in migliaia a trovar rifugio nel campo UNHCR di Shousha in Tunisia. Dove i registi hanno raccolto le loro testimonianze. Nell'ambito del progetto transnazionale PerForMigration promosso dal Progetto Cultura dell'Unione Europea.
CONTAINER 158
(Italia/2013) di Stefano Liberti ed Enrico Parenti (62')
Giuseppe si sveglia ogni giorno e inizia a cercare ferro con il suo furgone. Remi è un meccanico senza officina; Miriana sta aspettando la nascita dei suoi gemelli; Brenda è nata in Italia, ma senza cittadinanza non può trovare lavoro. Per Sasha, Diego, Marta, Cruis raggiungere la scuola ogni giorno è una piccola impresa. *Container 158* raccoglie le loro storie e quelle di centinaia di rom del campo romano di via di Salone.

Introducono **Enrico Parenti** e **Andrea Mochi Simondi** (Ateliers)

Venerdì 16 maggio

Biblioteca Renzo Renzi
SPORT PER LA DIVERSITÀ
Tavola rotonda sullo sport come strumento di integrazione sociale e culturale, sul suo rapporto con i diritti umani e con la pratica di integrazione sociale e culturale.

9.30 – 11.00  
Saluti e introduzione alla conferenza
Sport e diritti umani **Nicola Sbetti** (Cronache Internazionali), **Mauro Valeri** (Osservatorio su razzismo e antirazzismo nel calcio), **Nicola Saccon** (Melting Sport) / **Sport per la pace** **Venuste Niyongabo** / **Dalla Russia di Sochi al Brasile dei Mondiali**, **Simone Piras** (Cronache Internazionali), **Ivan Grozny** (Sport alla rovescia)

11.00 - 13.00 
Sport e integrazione a Bologna
Caterina Satta (sociologa), **Cristina Angioni** (sociologa e istruttrice thai boxe), **Ilaria Abate** e **Cheikh Babou**, **Nicola Riva** (BOGA sport), **Paolo Zagatti** (BUGS Bologna), **Mario Catatano** (Hic Sunt Leones), **Jeremy Barnard** (Cricket Bologna), **Benjamin Holt** (Cricket Bologna), **Riccardo Rubini** (Arcade skatepark area ST59), **Calogero Passarello** / **Lillo** (coordinatore ST59, Eden Park), **Dazi Bao** e **Jambo** (Capoeira Conex Dazi), **Marco Ferrigno** (showdown PAT).
Modera: **Carlo Balestri** (UISP)

20.00 **Cinema Lumière** 
Anteprima WER WITCH
(Canada/2012) di Kim Nguyen (90')
Africa subsahariana. Dopo che il suo villaggio è stato bruciato e i genitori uccisi, Komona è costretta a

13.00 
performance di thai boxe, capoeira, cricket, showdown, parkour. E per i diversamente sportivi sarà a disposizione un biliardino.

16.00 **Sala Cervi**  
BEYOND THE SURFACE
(USA-India/2013) di Crystal Thornburg (46')
Ishita Malaviya, prima surfer del suo paese, è la protagonista di questo documentario itinerante nel Sud del subcontinente indiano che mostra come come surf, yoga e creatività ecologica possano contribuire al cambiamento delle persone e del pianeta.

17.00 **Sala Cervi** 
ONE BILLION RISING
(USA/2014) di Eve Ensler e Tony Stroebe (9')
Dal 2013, un miliardo di donne e uomini manifestano il giorno di San Valentino danzando nelle piazze delle città del mondo per dire 'basta' alla violenza alle donne.
LE FIGLIE SONO COME LE MADRI
(Italia/2013) di Lisa Castagna
Più di 4000 chilometri percorsi fra Kazakistan, Kirgizstan ed Uzbekistan sulle tracce dell'antica via carovaniere, dove la cultura indo-europea ha dato origine all'agricoltura per fissare con lo sguardo del cuore e la macchina da presa le sottili relazioni fra le donne e la Terra Madre.
Introducono **Lisa Castagna**, **Anna Maria Tagliavini** (Associazione Orlando) e **Monica Dall'Asta** (Università di Bologna)

18.00 **Cinema Lumière** 
KUNG-FU GRANDMA
(GB/2011) di Jeong-One Parl (27')
Un gruppo di anziane donne di Korogocho, slum di Nairobi, si organizza per proteggersi dal numero crescente di aggressioni. Il film segue le 'nonne del kung fu' in un corso di autodifesa, interrogandosi sulle ragioni profonde della violenza.
FC RWANDA
(Paesi Bassi/2013) di Joris Postema (57')
A vent'anni dal genocidio che provocò quasi un milione di morti, il governo rwandese dichiara che l'etnicità non ha più un ruolo rilevante nel paese. Una partita di calcio fra una squadra militare e un club locale è l'occasione per riflettere su tensioni ancora presenti nell'animo profondo di una popolazione che fatica ancora a trovare la via definitiva della riconciliazione.

20.00 **Cinema Lumière** 
Anteprima WER WITCH
(Canada/2012) di Kim Nguyen (90')
Africa subsahariana. Dopo che il suo villaggio è stato bruciato e i genitori uccisi, Komona è costretta a

